

Nuova biopsia per l'uomo con il fegato di babbuino



L'uomo al quale il 10 gennaio scorso è stato trapiantato un fegato di babbuino è stato ricondotto in sala operatoria per eseguire una nuova biopsia epatica.

Un convegno sulle fonti energetiche in Europa

L'energia non può essere ancora e soltanto una questione nazionale. Secondo le più recenti previsioni delle compagnie elettriche la domanda di energia elettrica dovrebbe aumentare, nel 2000, del 60% che in termini economici significa notevoli investimenti da parte dei paesi del sud e dell'est che vedrebbero triplicati i consumi attuali.

Va a ruba in Gran Bretagna la guida medica sul sesso

È appena uscita ed è già difficile trovarla in libreria. È la «Good Sex Guide» una guida scritta da un medico, e corredata da ampia documentazione fotografica, per spiegare alle coppie come accendere la scintilla dell'amore e tenerla accesa specialmente quando c'è disparità di desiderio tra i partner.

Un programma nazionale per l'educazione alimentare

L'elaborazione di un Programma nazionale di educazione alimentare per il '93 è il primo impegno della Consulta Nazionale per la nutrizione e la sicurezza degli alimenti che si è insediata ieri al dicastero della sanità.

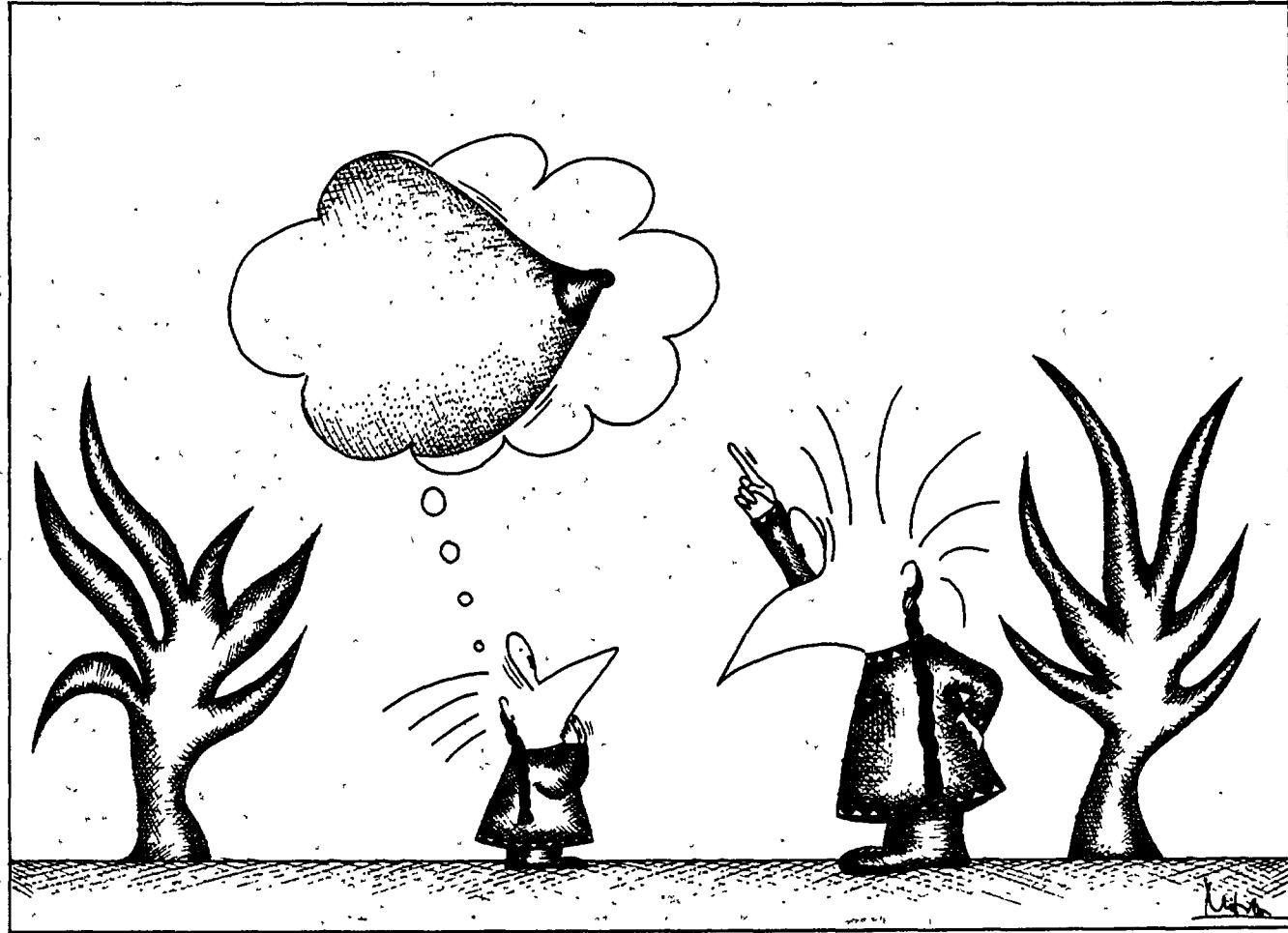
MARIO PETRONCINI

Uno studio sul sogno nelle società «primitive» Due etnologi francesi scoprono i legami tra le convinzioni delle popolazioni indigene e le teorie di Freud e Jung

Disegno di Mitra Divshali

Lo sciamano psicoanalista

MAURO MANCIA



Il sogno e l'irrazionale che il sogno esprime continua da secoli ad affascinare ogni cultura come è possibile dedurre dall'interesse attuale che al sogno è riservato non solo dagli psicoanalisti ma anche da etnologi e antropologi.

Ne è anche emerso che l'uso che queste società fanno dei sogni tramite il loro interprete «istituzionale», lo sciamano, non è molto dissimile, salvo le ovvie differenze, da quello che gli psicoanalisti fanno con i loro pazienti.

quello di Freud per cui il sogno presenta un contenuto manifesto separato dal contenuto latente e quello di Bion per il quale il sogno si presenta come una allegoria in cui è minima la distanza tra contenuto manifesto e contenuto latente e quindi assolve a funzioni conoscitive in quanto porta sulla scena direttamente ciò che vuole rappresentare.

Per gli Otomi i sogni si muovono in un campo semantico molto impreciso e rispondono a molte funzioni. La loro importanza sta anche nel fatto che non sono differenziabili dall'allucinazione né dalla visione sciamanica né dalla «trance» indotta da sostanze psicotrope.

Per questo che lo sciamano può, attraverso la ricostruzione di questi dei e diavoli, diventare il vero interprete di una tradizione culturale e degli eventi che in questa tradizione si sviluppano. Nel bene e nel male.

Quel che lo sciamano non riconosce la salute e le malattie degli individui che a lui si rivolgono. E di tentare persino una terapia. Si tratta in realtà di riconoscere le forze che operano nel sogno e poterle usare in senso manipolativo e organizzativo per poter neutralizzare le forze maligne che operano nel paziente.

funzioni dello sciamano e alla sua costruzione di un sistema che gli permette di riconoscere, spiegare e prevenire i grandi eventi dell'uomo (nascita, malattia e morte). Tra i Guajiro, presso i quali Perrin ha studiato per vari anni, sogni e malattie producono costruzioni protettive o disturbanti, benefiche o diaboliche.

base della creazione di questo doppio mondo si realizzano. Infatti è attraverso il sogno che l'aldilà può essere costruito e rappresentato nella mente ed è per questo che i Guajiro considerano il sogno una necessità in quanto luogo di transizione da uno stato della mente ad un altro che non deve mai interrompersi pena la malattia e la morte.

Due sono le forme del sogno presso i Guajiro: una positiva e l'altra negativa. La prima implica l'adeguarsi alla realtà che il sogno rappresenta, l'altra invece predice disgrazie. Lo sciamano è il vero pontefice di quella società in quanto ha la forza necessaria per aiutare questa unione tra il mondo dello spirito e il mondo della realtà.

Grottesca fine di una avventura scientifico-mondana Rissa a bordo: precipita pallone del giro del mondo

ATTILIO MORO

NEW YORK. Partita da Reno nel Nevada, è saluita da una folla di atleti, ex astronauti, uomini d'affari ed esperti a vario titolo, dopo soli 10 minuti di volo earthwind, la mongolfiera che doveva fare il giro del mondo, si è schiantata sui contrafforti della Sierra Nevada.

Ma pare che quando si sono presentati alla partenza, ciascuno aveva insistito per portare con sé qualcosa a cui voleva rinunciare. Newman, il capitano, aveva persino portato le grosse pistole, non si sa mai.

stato il primo a mettersi in salvo, incurante della sorte dei suoi compagni mentre lui, il russo, avrebbe tenuto fede fino alla fine alla sua consegna: fotografare tutto quello che vedeva, anche le rocce che minacciosamente si avvicinavano. Il fallimento, in realtà ha avuto molti responsabili.

ALFIO BERNABEI

Allarme in Inghilterra: un prodotto usato in agricoltura provocherebbe la nascita di bambini privi di occhi La Legambiente: da tempo chiediamo il ritiro dal commercio di questa e di altre sostanze chimiche pericolose

C'è allarme in Inghilterra per un pesticida, largamente utilizzato dagli agricoltori, che sembra essere il responsabile di alcuni casi di anofthalmia. Cioè della nascita di bambini ciechi perché privi di occhi o con occhi molto piccoli.

esperti sono stati costretti a prendere in considerazione cause di altra natura, con un eventuale componente chimica. I consulenti del Moorfield Hospital sono ora dell'opinione che dal 40 al 50 casi di anofthalmia totale o parziale richiedono ricerche ambientali con particolare riguardo all'uso di pesticidi.

Un'inchiesta pubblicata dal settimanale Observer ha rivelato che nel raggio di circa 60 chilometri intorno al villaggio di Louth, nel Lincolnshire, nel giro degli ultimi 12 anni nove bambini sono nati senza occhi - una condizione medica nota col nome di anofthalmia - o con sindromi di simile natura, per esempio occhi di dimensioni microscopiche o cecità dovuta a danni particolarmente gravi al gambo ottico.

ha spiegato il presidente di Legambiente Emme Realacci «considera solo la tossicità acuta del fungicida e non la genotossicità del prodotto. In base al principio della precauzionalità e dell'azione preventiva che guidano la politica ambientale - Cee, chiediamo che il benomyl venga immediatamente messo al bando e che ne vengano vietati il commercio e l'uso».

È intanto, ricorda Realacci, più del 13% dei campioni di frutta e verdura prelevati dalla Usl 29 di Bologna al mercato ortofruttilicolo nei primi mesi del '92, risultano «fuori legge». Quel che è peggio, è che questa percentuale risulta del 9 per cento superiore a quella dell'anno precedente.